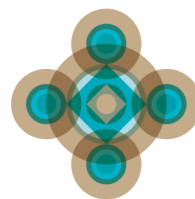




Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza



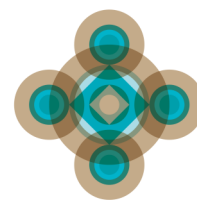
Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE NUOVA ACROPOLI ITALIA
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “LA CITTÀ PER LA CITTÀ. FACCIAMO
LA NOSTRA PARTE” CON L'ADOZIONE DEL GIARDINO G. BULGARELLI
IN VIA DELLA CERTOSA

Il Presidente del Quartiere Porto-Saragozza
Lorenzo Cipriani



Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza



Collaborare
è Bologna

**PATTO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE NUOVA ACROPOLI ITALIA
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LA CITTÀ PER LA CITTÀ. FACCIAMO LA NOSTRA PARTE"
CON L'ADOZIONE DEL GIARDINO G. BULGARELLI IN VIA DELLA CERTOSA**

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 293401/2018

TRA

Il Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna, codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Quartiere", avente sede in Bologna, via dello Scalo n. 21, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Katiuscia Garifo

E

la sig.ra Alessandra Ciocca,..., in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Nuova Acropoli Italia, con sede a Bologna in via Pier de' Crescenzi n. 3, codice fiscale 91391650370, iscritta nell'elenco delle Libere Forme Associative del Comune di Bologna, e di seguito denominata "Proponente"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso

formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;

- che il Comune di Bologna ha approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" – P.G. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che è pervenuta una proposta di collaborazione, P.G. n. 104048/2017, presentata dall'Associazione Nuova Acropoli Italia, la quale è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che, al termine del periodo di pubblicazione, non sono pervenuti, da eventuali altre realtà del territorio, osservazioni, contributi, apporti utili o dichiarazioni di interesse a intervenire nella realizzazione o implementazione del progetto;
- che la lotta al vandalismo grafico sui muri cittadini rientra nelle Linee Programmatiche di Mandato 2016 -2021 e che i Quartieri cittadini hanno sollecitato, con varie modalità, l'adesione volontaria dei cittadini per azioni finalizzate alla rimozione del vandalismo grafico.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui emerga l'opportunità.

In particolare il Proponente, associazione di Filosofia, Cultura e Volontariato, intende realizzare un progetto di riqualificazione e salvaguardia dei beni comuni all'interno del Parco Giacomo Bulgarelli volto a valorizzarlo e a migliorarne la vivibilità. Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione ai Settori competenti.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- valorizzazione e rigenerazione del Parco Giacomo Bulgarelli (via della Certosa – 102Z);
- interventi di piccola tutela igienica e micropulizia dell'area da eventuali rifiuti, manutenzione delle panchine con interventi di verniciatura del legno, piantumazione di bulbi e rizomi di narcisi previo parere della preposta Unità Intermedia Manutenzione del Verde Pubblico (sono da escludersi dagli interventi le strutture ludiche e ginniche, oltre che le potature di alberi e siepi);
- due laboratori ludico-artigianali con distribuzione di materiale informativo sul rispetto delle regole e la cura degli spazi comuni, su sostenibilità ambientale e raccolta differenziata, sul piano comunale di Protezione civile, su nozioni di Primo Soccorso, riutilizzo creativo di materiali di uso comune;
- due murali a sfondo storico e culturale (aventi ad oggetto la civiltà etrusca), da realizzarsi anche mediante pannelli removibili lungo la parte interna del muro perimetrale che delimita il sito archeologico presente nel giardino, previo parere della Unità Intermedia Tutela e Gestione del Centro Storico;
- rimozione del vandalismo grafico* lungo la parte esterna del muro perimetrale che delimita il sito archeologico presente nel giardino, tenendo conto della disponibilità del servizio di supporto alla cittadinanza attiva per interventi di riqualificazione urbana (pulitura da vandalismo grafico e piccoli interventi su aree pubbliche) sia in centro storico che in periferia, il cui appalto è stato aggiudicato alla ditta di restauro Leonardo Srl;
- la verifica dell'integrità e della tenuta del lavoro effettuato su superfici/arredi e il ripristino tempestivo in caso di ricomparsa di vandalismo grafico o di affissioni abusive nelle modalità concordate con il Comune;
- attività educative, rivolte ai ragazzi delle scuole, in orario extrascolastico, di formazione al volontariato con esercitazioni pratiche sul rischio sismico, primo soccorso/BLS, orientamento e cartografia, U.S.A.R., sicurezza domestica e allestimento tendopoli, previo esito positivo di richiesta di autorizzazione alla manifestazione presso l'URP di quartiere e previ pareri positivi degli uffici competenti secondo i vigenti regolamenti;
- verifica dell'integrità degli arredi, della presenza di carpofori fungini sulle piante, della presenza di rami o alberi pericolanti, di rifiuti pericolosi e/o ingombranti che non possano essere conferiti;
- segnalazione tempestiva al Comune (URP del Quartiere di riferimento) delle situazioni di danneggiamento – pericolo, guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi, riscontrati nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;
- interventi complementari alle azioni dell'Amministrazione e in maniera coordinata con la stessa, in occasione di eventi, iniziative o situazioni di emergenza che possano interessare l'area.

Al Proponente è demandata la sovrintendenza diretta degli interventi.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

** Gli interventi di contrasto al vandalismo grafico saranno attuati su spazi concordati tra le parti (Comune e Proponente), in piena sinergia con la Soprintendenza e in ottemperanza a tutti i requisiti prescritti (vedi infra, paragrafo 3).*

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;
- per le attività di rimozione del vandalismo grafico, rimozione delle affissioni abusive, facendo riferimento al "Protocollo d'intesa per la salvaguardia del centro storico di Bologna dal fenomeno del vandalismo grafico e Definizione di procedure semplificate per l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Beni Culturali" del 6 ottobre 2009 e, in particolare, alla sua integrazione sottoscritta tra il Comune di Bologna e la Soprintendenza per i Beni Culturali in data 22 febbraio 2014 (PG.N. 57651/2014) e alle procedure che l'Amministrazione ha definito per darvi attuazione.

Il Proponente si impegna a:

- svolgere con continuità le attività previste dal presente patto;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico;
- per la realizzazione degli interventi di cui ai punti precedenti rispettare le indicazioni date dall'Unità Intermedia Tutela e Gestione del Centro Storico, per quanto di competenza, e dall'Unità Intermedia Manutenzione del Verde Pubblico;
- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti (la presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA);
- utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei volontari da predisporre secondo modalità concordate con il Comune;
- fare riferimento alle indicazioni e alle istruzioni tecnico-operative che verranno fornite dal Comune, anche attraverso apposita formazione, per le attività di rimozione del vandalismo grafico;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e il logo del Quartiere Porto-Saragozza su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
- attenersi alle indicazioni fornite dall'U.I. Manutenzione del Verde Pubblico che acconsente alla possibilità di intervenire con progetti di recupero/manutenzione o attività artistiche sugli arredi presenti nel parco ma previa comunicazione in termini di descrizione degli interventi e inizio/fine delle attività, e richiede inoltre un sopralluogo nel momento in cui l'Associazione esprimerà l'intenzione di procedere a una piantumazione al fine di valutare esatta ubicazione -preferibilmente lungo il perimetro del Parco- e materiali vegetali.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, la necessità di interventi straordinari di manutenzione e cura del verde (potatura degli alberi, fornitura e messa a dimora di materiale e di arredi), nonché adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel

rispetto delle priorità di intervento del Comune.

Il Comune si impegna inoltre a fornire al Proponente tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale.

Il Proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione del progetto;
- l'adempimento di ogni iter procedimentale necessario per la predisposizione degli interventi di piantumazione, realizzazione dei murales, micropulizia (richiesta e ricezione dei permessi, coinvolgimento dei settori comunali competenti, ecc.);
- la possibilità, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o esenzioni e agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all'art. 20 del Regolamento, all'art. 24 del DL 133/14 e all'art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali alla realizzazione delle stesse o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;
- l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale relative ad attività inserite nel presente patto di collaborazione di cui all'art.5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni approvato con deliberazione PG. n.45010/2014, ai sensi di quanto previsto dall'art.30 comma 1 let. u) del Regolamento COSAP (approvato con delibera PG.n.17044/2004 e ss.mm.ii.) e dall'art.20bis del Regolamento TARI (approvato con delibera PG.n.80301/14 e ss.mm.ii.);
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di € 3.000,00. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: spese di trasporto, titoli di viaggio, acquisto beni strumentali e materiali di consumo (vernice, bulbi da piantumare, attrezzature concordate in fase di preventivo con l'amministrazione), spese amministrative, promozione progetto (murales, pannelli, banner, brochure, materiale informativo laboratori). I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune che potrà

richiedere la documentazione analitica delle spese sostenute. Il contributo verrà erogato a consuntivo salvo richieste di anticipo come da Regolamento.

Grazie a Bologna Servizi Cimiteriali Srl, al Proponente è garantito un punto di captazione dell'acqua per garantire l'annaffiatura delle nuove piantumazioni.

Le attrezzature o qualunque altro bene che possa essere considerato come bene durevole**, in quanto acquistato con il finanziamento prevalente da parte dell'Amministrazione, rimarrà nella disponibilità di quest'ultima, da utilizzare per la realizzazione di altri progetti.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole, a cadenza semestrale, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività, anche tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla sottoscrizione fino al 31 luglio 2019 con possibilità di rinnovo.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

Nello svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione, il Proponente opererà sotto la propria responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà

*** compressore ad aria, rastrelli, carriola, tubo da irrigazione, attrezzi da giardino.*

opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

È a carico del Proponente munirsi di adeguate polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi.

Alessandra Ciocca, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Nuova Acropoli Italia, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti l'interruzione della collaborazione e il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, li 02.08.2018

Il Direttore
del Quartiere Porto-Saragozza
Katiuscia Garifo

La Presidente
dell'Associazione
Alessandra Ciocca
